

**BARBARA PANCIROLI**

Dirigente Area Ricerca, Internazionalizzazione e  
Terza Missione  
Università di Parma

# Imprese e sostenibilità: temi di sviluppo comuni

## Università e imprese

# I fattori dirompenti che guidano la trasformazione socio economica dell'industria e dei territori

- La digitalizzazione del consumo e della produzione;
- Artificial Intelligence technologies;
- Platform technologies;

e in parallelo:

- Nuovi modelli di business;
- I grandi cambiamenti sulla distribuzione di beni e servizi e la gestione delle risorse energetiche e dei trasporti.

Come specificato dall'agenda UN 2030 i nuovi drivers di business i nuovi modelli di business e le politiche di attuazione dell'innovazione devono abbracciare i fondamentali della sostenibilità:

- Biodiversità,
- cambiamento climatico,
- economia circolare
- responsabilità sociale.

# I nuovi percorsi di sviluppo delle politiche Ue e dei finanziamenti

- Diffusione delle tecnologie rispetto al superamento delle frontiere tecnologiche;
- Colmare il divario delle competenze sul digitale in Europa;
- Creazione e crescita di impresa;
- Nuove efficienti modalità per stimolare l'innovazione;
- Investimenti in capitale umano.

# I nuovi percorsi di sviluppo delle politiche Ue e dei finanziamenti

Colmare il divario delle competenze sul digitale in Europa:

Attraverso Digital skills and job coalition action spingendo la condivisione delle best practices in aree come la formazione e la costruzione di nuovi mestieri digitali.

I programmi già attivi, Creative Europe 2020, in attivazione, new Digital Europe, Horizon Europe, InvestEU ci si aspetta sblocchino ulteriormente il potenziale digitale dei paesi europei.

Supporto alla smart specialization strategy (strategia nazionale di specializzazione intelligente) a livello nazionale e regionale, per l'Italia i temi:

Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente

Salute, Alimentazione, Qualità della vita

Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente

Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività

Aerospazio e difesa

# Quanto è estesa la rivoluzione digitale presso le imprese Europee?

**54% delle Grandi imprese Europee è fortemente digitalizzata**  
**Solo il 17% delle PMI lo è.**

**I settori che vanno:**

**Programmazione software 63%**

**Telecomunicazioni 59%**

**Pubblicità e comunicazione 54%**

**E quelli che vanno meno:**

**Industria delle costruzioni 4%**

**Industria della lavorazione dei metalli 9%**

**Industria alimentare 13%**

**Conclusione 1 (Boston Consulting Group Study): anche se l'intero processo di sviluppo di Industria 4.0 durerà almeno 20 anni, vincenti e perdenti saranno ben visibili a partire dal 2025 (fra 6 anni!)**

# Temi per progetti...

**Progetti per velocizzare dalla fase di prototipazione alla produzione in serie** per ridurre i tempi di set up e accelerare quelli di go to market;

**Progetti di integrazione di filiera e catene di fornitura e subfornitura** attraverso miglioramenti nei sistemi di approvvigionamento e nella logistica, più efficiente gestione del magazzino e degli ordini, ottimizzazione dei rapporti con i fornitori;

**Progetti sulla sicurezza** attraverso una migliore interazione e agilità di interfaccia uomo macchina che rende possibile una significativa riduzione di errori e infortuni, miglioramento delle sicurezza. Sistemi di produzione che assistono e supportano l'operatore portano a una riduzione dello stress e al superamento del limite di disponibilità di personale

**Sostenibilità:** riduzione dei consumi energetici e dell'uso di materie prime, emissioni, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale sull'intero ciclo di vita del prodotto

**Innovazione di prodotto:** con tecnologie digitali che rendono possibile rivisitare in chiave smart molti prodotti e rivedere i modelli di servizio e di approccio al mercato.

Grazie per l'attenzione

[tecnopolopr@unipr.it](mailto:tecnopolopr@unipr.it)